

ATTO DI INDIRIZZO

Prot. n. 7894/C24

Aversa, 22 /12/2015

Al Collegio Docenti
e p.c. al Consiglio di Istituto
e p.c. al Direttore SGA
All'Albo

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA DEFINIZIONE E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE (PTOF)

Il Dirigente Scolastico

- VISTI i DPR n. 297/94,
- VISTA la Legge 59/1997 che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e la dirigenza,
- VISTO il DPR n. 275/99 che disciplina l'Autonomia Scolastica e il DPR n. 88/2010 recante il Riordino dei Licei,
- VISTI gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL del Comparto Scuola,
- VISTO l'art. 25, commi 1, 2, 3 del D.Lvo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni,
- VISTA la Legge n. 107/2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR n. 275/99,
- CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 "Buona Scuola" mirano alla valorizzazione dell'Autonomia Scolastica che trova il suo aspetto fondamentale nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF), CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 prevedono che le Istituzioni Scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione e predisposizione del PTOF,
- CONSIDERATO che le linee di indirizzo del Piano vengono definite dal Dirigente Scolastico che in proposito attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventualmente proposte alle rappresentanze sociali, e che il Piano è elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto,
- CONSIDERATO che il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre,

- **CONSIDERATO** che per la realizzazione degli obiettivi inclusivi nel Piano le Istituzioni Scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività curricolari e non a decorrere dall'a.s. 2016/17,
- **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito dell'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli esiti formativi conseguiti dagli studenti negli anni scolastici precedenti,
- **TENUTO CONTO** del Piano di miglioramento predisposto a seguito dell'analisi del RAV e di quanto emerso dalle riunioni svolte con il personale scolastico,

EMANA

il seguente **Atto di indirizzo al Collegio Docenti** per la definizione e predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (**PTOF**).

PREMESSA

Il Dirigente Scolastico, a cui attiene la responsabilità dei risultati, indica con il presente Atto di Indirizzo gli obiettivi strategici di sviluppo, di miglioramento e di significativa identità del nostro Istituto nel territorio da perseguire nel triennio 2016/17-2017/18-2018/19 e che saranno assunti quali indicatori per ogni attività svolta nella scuola al fine di realizzare una organizzazione scolastica innovativa. Gli obiettivi di miglioramento definiti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) saranno inglobati nel PTOF.

ATTO DI INDIRIZZO

- **Adeguare il POF** al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) previsto dai Nuovi Ordinamenti.
 - In particolare ai sensi del DPR n. 80/2013, tenere conto del **nuovo Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione** in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione della qualità dell'Offerta Formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di istruzione e formazione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 1 del D.Lvo n. 286/2004.
 - Definire un **modello di scuola unitaria** nelle scelte curricolari e progettuali e nel sistema di verifica e valutazione con una programmazione didattica ed educativa congruente ed efficace, curata per dipartimenti/interdipartimenti disciplinari, in coerenza con il Piano di miglioramento definito nel RAV e con le finalità e gli obiettivi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa.
 - Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- Definizione di criteri comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- Inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo - motivazionali;
- Progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.
- **Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione** nel processo di autovalutazione sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'INValSI.
- **Partecipare alle iniziative del PON** per la programmazione 2014/20 mediante la predisposizione di un Piano di miglioramento definito collegialmente sulla base dell'autovalutazione, dei propri bisogni, integrato al PTOF. Esso sarà basato sull'autoanalisi dei fattori di maggiore criticità, costituito dall'insieme delle proposte di azioni con cui la scuola intenderà far fronte alle proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- Realizzare ed utilizzare una **progettazione curricolare** ai sensi della normativa vigente (Legge 107/2015 e precedenti).
- **Ampliare l'Offerta Formativa** con una proposta progettuale **al passo** con l'effettiva Autonomia Scolastica dell'inclusione sociale, della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolari e disciplinari.
- Attivare **percorsi formativi di eccellenza** finalizzati alla valorizzazione degli studenti eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi da mettere a disposizione degli studenti (es. Olimpiadi disciplinari, Certificazioni Linguistiche, LIM, ecc).
- **Favorire e consolidare le competenze linguistiche** degli studenti attraverso azioni di potenziamento e arricchimento dell'Offerta Formativa, scambi culturali, stage linguistici, mobilità studentesca, progetti Europei, prevedendo specifici **progetti di internazionalizzazione** (Cambridge, Trinity).
- Programmare **attività di recupero, sostegno e potenziamento** sulla base dei livelli di apprendimento degli studenti e delle scelte operate in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, con particolare riferimento alle **discipline caratterizzanti gli indirizzi e alle aree linguistica e matematico-scientifica**, promuovendo e potenziando il successo formativo degli studenti.
- Adottare modalità che prevedano di poter lavorare su **classi aperte e gruppi di livello per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata**;

- Tener conto dell'esperienze ampiamente sperimentate attraverso azioni di recupero e/o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare; basate anche su modalità **peer-to-peer** (gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti stessi); della didattica fondata sull'apprendimento cooperativo; della didattica laboratoriale; delle metodologie di **problem solving**; dell'importanza della flessibilità nell'attuazione di un piano integrato di alternanza scuola-lavoro.
- Rendere i **dipartimenti/interdipartimenti disciplinari** luogo di scelte culturali, di confronto metodologico, di proposte di formazione e aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione di standard di apprendimenti, anche in relazione agli alunni disabili, con DSA e BES, implementando la **collaborazione, la cooperazione e la sinergia tra docenti**.
- Rendere i **consigli di classe** luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi e delle soluzioni della classe e di ogni alunno.
- La **progettazione extracurricolare** dovrà privilegiare, oltre alle attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa, anche attività di potenziamento e di recupero.
- Promuovere attività finalizzate allo sviluppo delle **competenze digitali degli studenti** e il **potenziamento delle strumentazioni tecnologiche** necessarie al miglioramento della formazione e al processo di innovazione scolastica ai sensi del Piano Nazionale Scuola Digitale (**PNSD**), garantendo spazi adeguati agli approcci innovativi alla didattica e per la promozione e divulgazione informativa delle attività funzionali al POF.
- Realizzare **viaggi di istruzione, scambi culturali, stage linguistici**, in coerenza con i piani di studio dei singoli indirizzi di studio e con gli obiettivi formativi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa.
- Proseguire e implementare le attività di **Orientamento** in ingresso e in uscita e l'eventuale ri-orientamento.
- Prevedere **forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione di buone pratiche** messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti e risultati degli alunni, **rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto** e acquisire **percezioni sulla qualità** del servizio erogato dalla collettività.
- Programmare attività di formazione alla **cittadinanza attiva** e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.
- Attivare progetti di **Alternanza Scuola Lavoro** per tutti gli studenti delle classi 3^A. 4^A. 5^A, ampliando e consolidando i rapporti di collaborazione con Enti, Istituzioni, Aziende del territorio e realizzando percorsi di formazione per studenti sulla **tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**.
- **Stipulare protocolli d'intesa e aderire o costituire accordi di rete** con Enti pubblici e privati, con le Istituzioni del territorio o con altre scuole per la realizzazione di progetti coerenti con il presente Atto d'Indirizzo.
- **Valorizzare il personale docente ed ATA** attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento professionale tecnico-metodologico, didattico e

amministrativo, alle innovazioni tecnologiche, a strategie didattiche innovative, alla valutazione formativa e di sistema.

- **Definire aree per la formazione professionale** (in particolare su metodologia e valutazione) coerenti con i bisogni emersi e rispondenti ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- **Individuare la ricaduta attesa delle iniziative di formazione** nell'attività ordinaria della scuola.

Potranno essere previste:

- attività di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale;
 - strategia formativa basata sulla ricerca/azione;
 - formazione del personale ATA sulle nuove procedure amministrative e sull'uso di software di gestione.
-
- Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per il semiesonero del primo collaboratore del Dirigente.
 - Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.
 - Dovrà essere prevista l'istituzione di Dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità d'Istituto, Dipartimenti trasversali per l'Orientamento. Sarà prevista, altresì, la funzione di coordinatore di Dipartimento.
 - Improntare la **gestione amministrativa della scuola** su criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale della P.A.
 - Improntare **l'attività negoziale** al massimo della **trasparenza** e dell'interesse primario sociale nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle Leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti e dal Regolamento di contabilità (D.I. 44/2001 e successiva futura revisione ai sensi della Legge 107/2015) in capo al Dirigente Scolastico.
 - Conferire gli **incarichi al personale esterno** ai sensi del D.I. n. 44/2001 e successiva futura revisione ai sensi della Legge 107/2015, dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità o a seguito di indisponibilità del personale interno.

Il **PTOF** sarà predisposto con il contributo di tutte le componenti scolastiche (docenti, studenti, famiglie, personale ATA) **entro il 15/01/2016** ai sensi della nota MIUR del 5/10/2015.

Il Dirigente Scolastico

Prof.^{ssa} Dolores Russo